



ID: 50644

**WIRTSGUAT IN WALTEN**

Kategorie: Bäuerliche Architektur

Das "Wirtsguat" liegt in der Fraktion Walten/Gemeinde St. Leonhard in Passeier neben der Expositurkirche des hl. Antonius von Padua. Es ist eines der wenigen erhaltenen historischen Gebäude im Dorfkern von Walten. Seine herausragende kulturhistorische Bedeutung liegt neben seiner Lage auch in seinem hohen Alter, das von einer dendrochronologischen Untersuchung für die älteste Hölzerguppe auf 1357/1358 datiert wurde. An seiner Nordseite führte einst der Saumpfad über den Jaufenpass vorbei. Vor dem "Wirtsguat" breitet sich ein kleiner "Dorfplatz", vielmehr eine Straßenweitung aus, die im Osten von der Kirche, im Norden von einer Hangmauer mit darin eingelassenem Kriegerdenkmal und im Süden vom Auerhäusl auf Bp. 720 umrahmt wird. Der Hauptzugang in das Wirtsguat liegt an der traufseitigen Nordfassade. Ein zweites Eingangsportal sitzt an der Westfassade. Das Wirtsguat war einst deutlich weitläufiger, umfasste auch das westlich des Gasthauses gelegene Wirtschaftsgebäude, das in der Mitte des 20. Jahrhundert von Grund auf erneuert und besitzrechtlich vom Wohngebäude abgetrennt wurde. Das dreigeschoßige Wirtsguat ist hart an den Hang gesetzt, nordseitig bis auf Höhe des Erdgeschoßeinganges in das Erdreich eingetieft. Das Untergeschoß ist gemauert, das Erd- und das Obergeschoß als Blockbau gestrickt, dort heute an der Nord-, Ost- und Südfassade mit einer historistischen Fachwerkwand umhüllt, so dass der Blockbau von außen nur an der Westfassade einsehbar ist. Die zwei Giebelwände im Osten und Westen wurden als verbretterte Bundwerkgiebel gestaltet, das abschließende Satteldach ist verschalt. Die Fassaden wurden im Historismus mit regelmäßigen Fensterachsen ausgestattet, an der Südfassade ein Balkon und an dessen Westende ein über die gesamte Bauhöhe reichender Abortturm errichtet. Neben dem gotischen Kern weist das vielschichtige Gebäude eine spätgotische Ausbaustufe um 1500, einen frühbarocken Ausbau Ende des 16./Anfang des 17. Jh., ein Überformung im Biedermeier (1. Hälfte 19. Jh.) und eine historistische Erneuerung Ende des 19. Jh. auf.

Gemeinde SANKT LEONHARD IN PASSEIER, Comune di SAN LEONARDO IN PASSIRIA

KG SANKT LEONHARD IN PASSEIER, C.C. SAN LEONARDO IN PASSIRIA  
p.ed. 342

Unterschutzstellung/Provvedimento di vincolo: DGP-LAB 839 del 15/11/2022

ID: 50644

**"WIRTSGUAT" SITO A VALTINA**

Categoria: Architettura rurale

Il "Wirtsguat" si trova nella frazione di Valtina, comune di San Leonardo in Passiria, nelle immediate vicinanze della Chiesa di Sant'Antonio di Padova. È uno dei pochi edifici storici conservati nel centro del paese di Valtina. Il suo notevole significato storico-culturale non risiede solo nella sua ubicazione, ma anche nella sua elevata età, che è stata datata al 1357/1358 da uno studio dendrocronologico per il gruppo di legname più antico. Un tempo la mulattiera del Passo Giovo passava sul suo versante settentrionale. Una piccola piazza o piuttosto uno slargo della strada si estende davanti al "Wirtsguat", incorniciata ad est dalla chiesa, a nord da un muro con un monumento ai caduti incastonato e a sud dall' "Auerhäusl", sito sulla p.ed 720. L'ingresso principale del "Wirtsguat" si trova sul lato della facciata nord. Un secondo portale d'ingresso si trova sulla facciata ovest. Un tempo il "Wirtsguat" era molto più esteso e comprendeva anche l'edificio agricolo situato ad ovest, che è stato completamente ristrutturato a metà del XX secolo nonché separato dall'edificio residenziale a seguito di un cambio di proprietà. L'edificio a tre piani "Wirtsguat" è addossato al pendio, incassato nel terreno sul lato nord fino al livello dell'ingresso al piano terra. Il seminterrato è in muratura, il piano terra e il piano superiore sono realizzati con tronchi ad incastro dove oggi un muro a graticcio in stile storicista avvolge le facciate nord, est e sud, in modo che la costruzione di tronchi a incastro sia visibile dall'esterno solo sulla facciata ovest. Le due pareti a timpano a est e a ovest sono state progettate come timpani chiusi con tavole, mentre il tetto a capanna a due spioventi è ricoperto con un mantello di tavole. Le facciate sono state dotate di assi regolari di finestre in stile storicista, è stato costruito un balcone sulla facciata sud e una torre di scarico che si estende per tutta l'altezza dell'edificio all'estremità occidentale. Accanto al nucleo gotico, questo complesso edificio presenta un ampliamento tardogotico intorno al 1500, una prima ristrutturazione barocca alla fine del XVI/inizio del XVII secolo, un rinnovamento in stile Biedermeier (prima metà del XIX secolo) e una ristrutturazione in chiave storicista alla fine del XIX secolo.

